


INIZIO E FINE DELLA DISPENSAZIONE GENTILE

 Buonasera, amici. Sono davvero grato di essere di nuovo qui, stasera. Sono appena andato via da qui, poco fa. Penso, di essere uscito intorno alle quattro. E poi dovevo . . . siamo andati a trovare alcuni altri amici. E sono ritornato, cinque minuti dopo le sette, sono solo dovuto ritornare giù. Quindi in qualche modo devo ancora cercare un testo, Fratello Neville.

² Ma, ora, c'è una richiesta per cui abbiamo appena ricevuto una chiamata, da qualcuno a Chattanooga, Tennessee, una persona cara che ha avuto un incidente tre settimane fa, ed è ancora incosciente. E richiede preghiera qui, dalla chiesa. E . . .

³ [Il Fratello Neville dice: “Fratello Bill?”—Ed.] Sì, fratello? [“Posso fare un annuncio?”] Certo che puoi. Fratello Neville, vieni pure. [“Perdonami, Fratello Bill”.] Sissignore. [“Me ne ero quasi dimenticato. Ho promesso che avrei fatto un annuncio stasera”. Il Fratello Neville fa l'annuncio. Punto vuoto sul nastro.]

⁴ Stavamo—stavamo parlando di Melchisedec, Chi era, e non abbiamo per niente finito con ciò. Ma forse, la prossima volta che verremo, possiamo riprendere da lì, ancora nel Libro di Ebrei.

⁵ Ma, stasera, giriamo nel Libro di Daniele. E voi con le vostre Bibbie, andate in Daniele 12. E leggeremo un po' da lì, e parleremo, forse, su una parte della Parola di Dio dal Libro di Daniele.

⁶ Ora, Daniele era uno dei . . . era il profeta che fu portato da Gerusalemme, giù a Babilonia, nella deportazione di Babilonia, dal Re Nebucadnesar. Era un giovane quando scese a Babilonia. Non ce n'erano molti che ancora si tenevano alla vecchia grandiosa fede.

⁷ Mi piace Daniele, perché il suo . . . se lo era proposto nel cuore, quando scese a Babilonia, che sarebbe rimasto un credente, e non si sarebbe contaminato con le carni del re, e così via.

⁸ Ora, la cosa in particolare che Daniele fu, il profeta per i Gentili. Daniele vide tutta l'epoca Gentile sorgere e declinare. Fu il primo a essere, lo chiamiamo, il profeta del Gentile. Lui stesso non era un Gentile. Ma vide la dispensazione Gentile, dall'inizio alla fine; nella testa d'oro, e finire nei piedi di ferro e argilla.

⁹ E mentre era laggiù, proponendosi in cuore che non si sarebbe contaminato con le carni del re, e con gli affari del re.

¹⁰ E un altro gruppo di fratelli, di nome Sadrac, Mesac e Abednego, era laggiù con loro; che non erano profeti, ma credenti. E anche loro, se lo erano proposti nel cuore. E poi quando quei quattro credenti si riunivano, immagino, molto spesso avevano tenuto riunioni di preghiera insieme.

¹¹ Proprio come facciamo noi, ci riuniamo perché abbiamo cose in comune. Sapete, c'è un vecchio slogan che dice: "Uccelli dello stesso piumaggio si radunano insieme". Ed è anzi un vecchio proverbio. Ed è anche una cosa abbastanza buona. Uccelli dello stesso piumaggio si radunano insieme. Non ne siete felici? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Certo. Uccelli dello stesso piumaggio si radunano insieme.

¹² Non molto tempo fa, ero seduto in una riunione dove c'era un uomo che stava dibattendo qualcosa. E disse: "Bene..." stava parlando delle anime che andarono in prigione, erano in prigione, a cui Gesù andò a predicare, dopo la Sua morte. E quest'uomo che stava parlando, disse: "Beh, cosa ne pensate?"

¹³ E un fratello di colore si alzò. Disse: "Beh, è proprio quello che ha detto la Bibbia. 'Andò a predicare alle anime che erano in prigione'".

Disse: "Cosa pensate che fosse?"

¹⁴ Disse: "Erano: 'Anime che non si pentirono, nella pazienza, ai giorni di Noè, mentre l'arca veniva preparata', proprio come ha detto la Bibbia".

¹⁵ Lui disse: "No". Disse: "Sono questa chiesa, che predica a quei pentecostali che sono in queste denominazioni e tutto, portandole fuori di prigione".

¹⁶ Lui disse: "Ora, guarda qui, fratello". Disse: "Pentecoste non fu nemmeno menzionata lì. Egli disse quello. Disse solo, che: 'Andò e predicò alle anime che erano in prigione'".

Così io dissi: "Amen. Proprio così".

¹⁷ E il ministro mi guardò, e disse: "Uccelli dello stesso piumaggio si radunano insieme".

¹⁸ Io dissi: "Proprio così, fratelli di tale preziosa Fede, che credono solo quello che dice la Scrittura è la Verità".

Daniele aveva tre di quei compagni che erano con lui.

¹⁹ Sapete, è bello, quando si è lontani da casa, trovare qualcuno che è con voi, qualcuno che vi starà accanto, un buonissimo amico. Oh, my! Nelle terre straniere, quando si trova qualcuno che vuole esservi amico, e vi ama e vi sta accanto, e ciò vale così tanto; specialmente per uno straniero.

E questi fratelli furono portati via dalla loro città.

²⁰ E la loro città fu bruciata. E tutti i loro vasi, e le cose sante di Dio, erano state portate giù a Babilonia, e furono messe nella casa del tesoro del Re Nebucadnesar, che le aveva trasportate giù,

un grandissimo re Gentile. Ora, se—se Dio lo ha permesso, che la loro città fosse bruciata, la loro chiesa bruciata, e loro fossero portati giù nella città, fu perché si erano allontanati da Dio.

²¹ Ma Egli aveva ancora un credente su cui poteva mettere le mani, e dire: “Questo è il Mio servitore”.

²² Dio ha sempre avuto un testimone, da qualche parte. Non rimane mai senza un testimone. Non importa, è... a volte si è ridotto solo a uno, ma ha sempre avuto qualcuno su cui poter mettere le mani, e dire: “Questo è il Mio servitore, e farà come gli dico”. Ora, ci piace.

²³ Notando poi, che, quando questi fratelli erano laggiù, furono messi alla prova.

²⁴ Un bellissimo esempio di cosa va incontro il vero credente quando accetta veramente il Signore Gesù come suo Salvatore. È sempre messo alla prova. Satana continuamente nella sua impresa di mettere alla prova. E succede solo per aiutarvi. È per il vostro bene.

²⁵ “Ogni Figlio che viene a Dio deve essere provato, castigato, flagellato”, in altre parole, “fatto un po’ a pezzi, raddrizzato. E se Dio ci dà un castigo, e non lo sopportiamo, allora diventiamo figli illegittimi, e non i figli di Dio”.

²⁶ Ora, un uomo che ha davvero il volto fisso verso il Cielo, non importa cosa accada qui sulla terra, ha ancora il volto fisso verso il Cielo. I suoi amici potrebbero abbandonarlo. La sua famiglia potrebbe abbandonarlo. Il suo pastore potrebbe abbandonarlo. Ma c’è Uno che non lo abbandonerà; è Dio. E quando avete preso una decisione! Mi piace.

²⁷ Daniele aveva bruciato tutti i ponti dietro di sé. Non aveva più intenzione di tornare indietro. Non aveva gli occhi sul suo cammino passato. Stava guardando, dimenticando quelle cose che sono nel passato. Proseguì il corso verso il segno della superna vocazione. Ecco cosa dovremmo fare. Ecco cosa dovrebbe fare la Chiesa.

²⁸ E come noto, poi, Dio permise a Satana di infliggergli la prova. E, oh, li provarono, col fuoco. Li provarono, anche, con la fossa dei leoni. E, ogni istante, Dio li portò fuori, più che vittoriosi.

²⁹ “Molte sono le prove del giusto, ma Dio lo libererà da tutte”. Quanto è meraviglioso ciò! Quanto lo apprezziamo. Difficoltà, tribolazioni, prove, tutte che cooperano al bene! Dopo un po’, Dio può vedere allora che può riporre la Sua fiducia in voi, e poi farà grandi cose per voi.

³⁰ Ora scopriamo, poi, che Daniele divenne uno strumento nella mano di Dio, mentre era lontano dal suo proprio popolo, fuori dalla sua propria città, lontano dalla sua propria chiesa. In una terra straniera, Dio lo usò.

31 Ora, potreste essere lontani da qualsiasi cosa possiate essere. Potreste essere lontani dai vostri cari, o potreste essere lontani dalla vostra chiesa, ma potete ancora essere uno strumento nelle mani di Dio. Dio può usarvi per una testimonianza o per qualsiasi cosa desideriate usarvi.

32 Begli esempi! La Bibbia è proprio così piena di quelle cose, ovunque giriate. Non amate leggere la Parola? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Oh, davvero La leggo, a volte, e piango.

33 Qui qualche giorno fa, stavo leggendo lì nella stanza, e ho dovuto proprio stare seduto a piangere come un bambino. Mi sono alzato e ho girato intorno alla mia sedia, ho messo la mano sulla mia sedia, ho di nuovo guardato la mia Bibbia; sono proprio scoppiato. Ho girato intorno alla sedia di nuovo, L'ho riguardata di nuovo. Ho pensato: "Oh Dio, lì dentro c'è Vita Eterna, per ogni uomo o donna che oserà riporre la propria fiducia in Essa, e crederLa". Vita Eterna!

34 E Lui disse: "Investigate le Scritture, perciocché voi pensate per Esse di avere Vita Eterna, ed Esse son Quelle che testimoniano di Me". Investigate le Scritture.

35 "La Parola di Dio è una lampada al nostro piede", che noi—che noi dovremmo essere guidati, allora. È la Luce che segue il cammino che ci conduce di vittoria in vittoria.

36 Ora, prima che si possa avere una vittoria, ci deve essere una battaglia. E se non ci sono battaglie, non ci sono vittorie. Così dovremmo essere grati per le battaglie e le prove, ed è Dio che ci dà la possibilità di avere vittorie. Oh, my! Non vi rende un pochino meglio ora? Capite? La battaglia arriva; qualcuno che dice qualcosa di negativo su di voi; la malattia viene su di voi. Forse Dio vi dà quelle leggere affezioni, così che possa guarirvi e mostrarvi il Suo favore, farvi vedere cosa vuole dire con ciò: Egli vi ama.

37 La vecchia storia del pastore che fu raccontata lì a Gerusalemme, nelle terre sante, di un pastore che portava una—una pecora. E lui disse: "Perché la stai portando?"

Disse: "Ha una zampa rotta".

Disse: "Come se l'è rotta; è caduta da una rupe?"

Disse: "No. Ho spezzato io la sua zampa".

38 Disse: "Beh, sei un pastore crudele, per rompere la zampa di quella pecora".

39 Disse: "No. La amo". E disse: "Si stava allontanando, e non riuscivo a farmi obbedire. Così, le ho spezzato la zampa, in modo che potessi darle ulteriore attenzione, così che poi mi avrebbe amato e seguito".

40 A volte, Dio deve farci spezzare, solo un pochino, nella salute, per darci una piccola ulteriore attenzione, per farci salire sul

Suo grembo, per cercare di conquistarci nel Suo seno. Quando il dottore ha detto che non si può fare niente; allora Egli ci prende nel Suo seno, dice: “Vedi, Io ti amo. Ti farò stare bene”. Capite? Oh, non rende proprio la vita un po’ migliore? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Oh, Egli è così grande! È un Pastore meraviglioso. Vero?

⁴¹ Non meraviglia che Davide disse: “Il Signore è il mio pastore. Nulla mi mancherà”. E come Egli ci conduce vicino alle acque quiete; e ristora la loro anima; e fa traboccare la nostra coppa; e—e ci unge nella presenza del nemico! Siete mai stati unti nella presenza del vostro nemico? Davvero testimoniare finché la vostra coppa proprio trabocca, sapete. Davvero com’è meraviglioso essere unti quando si è nella presenza del proprio nemico!

⁴² Ora notate, poi, Dio prese il Re Nebucadnesar e lo rese uno strumento nella Sua mano. E quando il Re Nebucadnesar morì, dopo che ebbe . . . L’erba crebbe; i peli, come un leone, o come piume d’aquila; e le unghie delle dita come artigli d’aquila, e così via. E Dio dovette fargli sapere Chi era il vero Re.

⁴³ Dopo la sua morte, Belsasar, suo nipote, gli succedette. E, poi, fu più malvagio del Re Nebucadnesar. E una sera, lì, tennero una grandissima festa. Convocarono tutti i loro—loro magistrati e tutti i funzionari, per una grandissima baldoria. E mentre stavano facendo questa baldoria, e stavano . . . andarono, e sfidarono, e presero i vasi, i vasi santi di Dio; solo per farsi beffe di Dio, e bere vino ai loro dei, un brindisi, dai vasi del Signore.

⁴⁴ Ora, a un uomo è permesso di andare fino a un certo punto, ma c’è una linea di separazione tra la Vita e la morte. Non si deve mai superarla. Capite? Si può andare avanti con le proprie piccole sciocchezze per un po’, ma fareste meglio a sapere dove si trova la linea. Vi ha mai frenati il Signore su qualcosa? Lo fa, tutti noi, tira le redini di controllo, dice: “Basta così adesso”. Allora fareste meglio a stare attenti a quello che farete, da allora in poi, se state facendo il passo per attraversare quella linea.

⁴⁵ E quella sera, quando Dio tirò le redini di controllo su di lui, e lui non volle ascoltare. Va peggiorando e porta i vasi del Signore, inizia a bere vino, e un brindisi al loro dio. Allora giunse una mano giù dal Cielo, e scrisse sul muro: “MENE, MENE, TECHEL, UPHARSIN”. Significa: “Sei stato pesato alla bilancia, e trovato mancante”. Nessuno sapeva interpretarlo. Erano lingue sconosciute.

⁴⁶ E c’era un uomo lì, che aveva il dono dell’interpretazione, Daniele, così scende e interpreta e dice al re cosa sarebbe successo. E a quel punto, Dio distrusse quella nazione, Babilonia.

47 Mentre, Daniele, si trovava là, vide grandi visioni, e scrisse riguardo ad esse, per questa grande consolazione che abbiamo oggi, sapendo, e mettendo in ordine, la fine del regno Gentile.

48 Notate quanto perfetto. Afferratelo proprio attentamente ora. Vide, prima, l'immagine che stava nel campo, quando interpretò il sogno del re.

49 Lui era un uomo spirituale. Aveva sogni, vedeva visioni, interpretava sogni. Dio era con lui, e tutti lo sapevano, per giunta.

50 E quando vide la visione, il capo d'oro, e il petto qui d'argento, e le cosce di rame, e i piedi di ferro, notate, ogni regno divenne un po' più duro. Il regno di Nebucadnesar era il capo d'oro. Lo interpretò, gli disse precisamente come quei regni si sarebbero succeduti fino alla fine. Poi notate, dall'oro, è il più morbido, segue argento, poi segue rame, poi segue ferro; più duro, più duro, più freddo, più lontano!

51 Notate, poi, in mezzo a tutto quello, Daniele vide l'immagine finché la Pietra fu spaccata dalla montagna, che fu tagliata senza opera di mani. Rotolò nell'immagine e la ruppe, e la rese come grano dell'aia d'estate, e i venti lo portano via. "E la Pietra diventò un grande monte che ricoprì tutta la terra ed il mare". Quella era la Venuta del Signore Gesù, che è ora vicina.

52 Va avanti. Quando si trovava giù vicino al fiume, un giorno, cadde in trance e vide una visione. Molti di quelli che erano con lui, loro non videro la visione, perché fu data solo a Daniele. Lo capite?

53 Qualcuno può stare proprio vicino a voi, e vedere cose che voi non potete vedere, per salvarvi la vita. Proprio così. Qualcuno ha detto: "Non lo credo. Non ho mai visto niente". Perché non ti è stato dato di vederlo.

54 Quelli che andarono con Paolo, quando Paolo fu buttato giù dal cavallo e dovette cadere per terra; e mentre si rotolava per terra; nessuno di loro udì quella Voce o vide quella visione. Paolo La Vide.

55 Nessuno di loro vide la stella che attraversò ogni osservatorio, solo i magi.

56 Molte cose, così, Dio ha designato che certe persone vedano, e altri non possano vedere. Oh, mi piace! Quando Dio, nella Sua infinita saggezza, ha predestinato, o preordinato, che certe cose accadano, potrebbe accadere alla persona che siede proprio accanto a voi, e voi non ne saprete niente.

57 Guardate a Dotan, quando Elia era giù a Dotan ed erano tutti circondati in quel luogo dagli—dagli stranieri che arrivarono, l'esercito siriano; in cerca di Elia, il profeta. Perché quando, iniziarono a capire che ogni volta che i siriani venivano in Israele per fare guerra, beh, gli Israeliti gli tendevano un agguato.

58 E così il re di Siria li convocò, disse: “Ora, aspettate un attimo. Chi è per noi, e chi è per Israele?” Disse: “Qualcuno nel mio gruppo è una spia, che va a dire a Israele dove stiamo arrivando, perché sono sempre lì che ci aspettano”.

59 E un uomo aveva un po' di spiritualità in sé. Disse: “No, padre mio. Ma è Elia il profeta, perché sa, nella sua camera, quale sarà la tua prossima mossa”. Amen.

60 Oh, quando potenze atomiche iniziano a scuotere, sono così felice che la Parola di Dio ci abbia detto dove andare. Correte alla Roccia, Cristo Gesù! Ogni uomo in Essa è salvo e al sicuro. Niente può nuocervi. Nessuna bomba atomica, nessun cobalto, nient'altro, può toccare il custodito di Dio; salvo, sicuro, ancorato. Che speranza meravigliosa abbiamo in Cristo Gesù!

61 Notate, c'era un uomo con lui. Il suo servitore, un ragazzo spirituale, camminò e versò acqua sulle mani del profeta, aveva una grande posizione. Ma quando vide l'—l'esercito siriano tutt'intorno a Dotan, lo avevano bloccato tutto, disse: “Padre mio, guarda lì! Che grande numero! Beh, siamo tutti circondati!”

62 Ora, quello è il naturale, quando tutto sembra andare male; vi puntano il dito, dicendo *questo e quello*; e il dottore dice che non potete guarire, e così via. È proprio la cosa naturale, che voi pensiate: “Oh, my, questa è la fine!”

63 Ma Elia disse: “Sono di più quelli con noi che quelli che sono con loro”.

64 Ora potete immaginare come quel profeta, anzi quel Ghehazi si sentì, il servitore. Guardò verso di lui. Disse: “Beh, non vedo nessuno”.

Disse: “Dio, aprì gli occhi di questo ragazzo”.

65 E non appena Dio fece qualcosa! Eccolo. Afferratelo. Quando Dio aprì la sua vista spirituale; là tutt'intorno, il profeta, stavano carri di Fuoco e Angeli di Fuoco. Beh, vide il... Beh, i carri di Fuoco superavano quell'esercito siriano, di migliaia. Le montagne erano a Fuoco; Angeli di Fuoco, cavalli di Fuoco, carri di Fuoco.

66 E la Bibbia ha detto: “Gli Angeli di Dio sono accampati intorno a quelli che Lo temono”.

67 Proprio lo stesso stasera! Mi chiedo cosa succederebbe se un uomo qui, stasera, avesse il potere di colpire i vostri occhi, e dire: “Guarda, si trovano intorno a questo tabernacolo stasera!” Sareste un membro qui per il resto della vostra vita. Certo. Sissignore.

68 A volte non potete vederLo con gli occhi naturali, ma potete sentirNe l'impulso, Qualcosa vicino. Un sesto senso che denota che Qualcosa è vicino.

69 OsservateLo, stamattina, che apre le orecchie sorde, che fa camminare qui in giro gli storpi dalla poliomielite, come se non ci fosse niente che non andasse in loro. Di cosa si tratta? È il senso interiore. Voglio dire, il senso, il sesto senso che è inconscio, lo spirito, che Qualcosa è vicino. Abbiate fede in Dio!

70 Ora, loro no, egli non Lo vedeva, all'inizio. Ma, Elia probabilmente non Lo vedeva, ma chiese che gli occhi del ragazzo Lo vedessero. Ma Eliseo era consapevole che erano lì. Amen.

Tommaso, una volta, disse: "Lasciami mettere le mani nel Suo fianco".

71 Gesù disse: "Ora vedi e credi. Quanto è più grande la loro ricompensa di chi non ha ancora visto, eppure crede". Siamo noi stasera, per chi crederà, senza vedere.

72 E notate. Poi Elia uscì là dove c'era questa circostanza, e disse loro. Per prima cosa, uscì là, e la Bibbia ha detto: "Lì colpì di cecità". Ciechi; e camminò proprio fuori verso di loro. Tutti avevano una vista perfetta, per quanto ne so. Ma la Scrittura ha detto: "Erano ciechi".

73 Un piccolo individuo, qualche sera fa, mi ha detto: "Se sei un uomo di Dio, colpiscimi di cecità".

Ho detto: "Sei già cieco". Capite? Capite? Già cieco!

74 Notate. E lui camminò là fuori, dove si trovava questa grande circostanza, dov'era questa grande faccenda. E disse: "Cercate Elia?"

Dissero: "Sì".

75 Disse: "Venite, seguitemi. Vi porterò proprio da lui". Elia lo disse a loro. Su cosa erano ciechi? Erano ciechi al fatto che quello era il profeta di Dio. Erano ciechi a ciò. E li ricondusse proprio dritto giù in un agguato. Disse: "Venite, vi farò vedere Elia", ed era Elia che li stava portando laggiù.

76 E quando si guardarono intorno, e scoprirono che erano circondati, intorno. Il re disse: "Padre mio, devo percuoterli?"

77 Disse: "Prenderesti un prigioniero e lo percuoteresti?" Disse: "Date loro qualcosa da mangiare, e rimandateli nel loro paese".

78 Ecco come porre fine alle guerre. Non è vero? Certo. Oh, my! Se solo noi adoperassimo quel principio, oggi, di cibare i propri nemici. "Fate del bene a coloro che vi fanno del male". Amen.

79 Lì, ora, la cecità. Ora, Elia . . . Cioè, voglio dire, non Elia, ora.

80 Ma, Daniele, Daniele previde. Era un profeta. Vide la venuta del Signore. Vide arrivare il tempo della fine. Vide l'inizio dei Gentili.

81 E se notate, i Gentili iniziarono con l'adorazione di un— un idolo. Stavano adorando un grande idolo posto nel campo, un idolo di un uomo: io credo, Daniele stesso. Perché, il re

Nebucadnesar lo aveva chiamato “Beltsasar”, che era il suo dio, e iniziò ad adorare un’immagine di un uomo giusto, santo. E Daniele si rifiutò di farlo; così fecero—fecero i ragazzi Ebrei, il Sadrac, Mesac, e Abdenego.

⁸² Ecco come ebbe origine. E fu condannato; quel capo d’oro fu emesso con un’immagine da adorare, costretti a essa, e finì in una Mano soprannaturale che scrisse un linguaggio soprannaturale che solo una conoscenza soprannaturale poté comprenderlo. Amen.

⁸³ Ecco come il regno Gentile ebbe origine, e finirà nella stessa maniera, proprio così, con opere soprannaturali, interpretazione soprannaturale. Sapete di cosa sto parlando. L’opera del soprannaturale, oh, quanto meraviglioso! Non siete felici, stasera, che credete nel soprannaturale? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Sì.

⁸⁴ Ora, poi, dopo queste visioni, Egli gli mostrò proprio dove le nazioni si sarebbero trovate. Gli mostrò come c’era un certo numero di anni che pendeva ancora sugli Ebrei. Disse: “Il Messia verrà. Profetizzerà nelle settanta settimane, che sono tre anni e mezzo. Nel mezzo di essa, sarà sterminato, che sono sette anni. Ci sono settanta settimane determinate per il tuo popolo; sette anni di profezia per gli Ebrei”. Disse: “E il Messia, il Capo dell’esercito, verrà e profetizzerà. Nel mezzo delle settanta settimane, sette giorni, sarà sterminato. Nell’abominazione, desertante, starà al Suo posto. E calpesteranno le mura di Gerusalemme, Gentili, per un tempo, tempo, e la metà di un tempo”.

⁸⁵ Ora, quando il Messia venne, Gesù, predicò esattamente tre anni e mezzo, e fu sterminato, come Sacrificio. L’obbligo continuo fu tolto. E il deserto, l’abominazione desertante, il musulmano di Omar, fu eretto oggi al posto del tempio santo. La moschea di Omar si trova esattamente dove si trovava il tempio.

⁸⁶ E disse, che: “Avrebbero calpestato le mura di Gerusalemme, su Gerusalemme, finché la dispensazione Gentile non fosse finita. Ma, alla fine dei Gentili, ci sarebbero stati ancora tre anni e mezzo, ancora, per gli Ebrei”.

⁸⁷ Ora notate una delle cose più impressionanti della storia profetica.

⁸⁸ Non sostengo di conoscere la profezia della Bibbia. Ma questo è come leggere un giornale; più chiaro. E, quello che leggiamo Qui, sappiamo che è la Verità.

⁸⁹ Notate, duemila, sì, duemilacinquecento anni, i Giudei sono stati dispersi in ogni nazione sotto al Cielo. Come Dio indurì il cuore di Faraone, portandoli indietro; Egli indurì il cuore di Hitler, il cuore di Mussolini, e così via, finché non li ha riportati in Palestina. Ritornando, li hanno resi di nuovo una nazione. E il sei maggio, 1947, la bandiera ebrea fu issata su Israele, per la

prima volta in duemilacinquecento anni. La bandiera più antica al mondo fu issata per la prima volta in duemilacinquecento anni. Ed Egli disse, negli ultimi giorni: “Avrebbe issato una bandiera su Gerusalemme”, mostrando che il tempo è vicino.

⁹⁰ E notate, qui non molto tempo fa, ho visto una bobina profetica girata in quel luogo. E portavano dentro quegli Ebrei, a migliaia, con aeroplani. Lo avete visto sul giornale, e così via. Le riviste *Look* e *Life* lo hanno riportato. Migliaia di Ebrei che ritornano! E gli hanno chiesto, hanno detto: “Per cosa state ritornando?” Persone vecchie, storpie, i loro giovani li stavano portando sulle spalle. Hanno detto: “State tornando in patria per morire?”

Hanno detto: “No. Stiamo tornando per vedere il Messia”.

⁹¹ Gesù disse: “Quando vedete il fico mettere i suoi germogli, e tutti gli altri alberi mettere i loro germogli, sappiate che il tempo è vicino, o la primavera è vicina, estate. Così, quando vedete accadere queste cose, alzate i capi, la vostra redenzione si sta avvicinando”.

⁹² Stasera, mentre questo mondo è pervaso dal comunismo! Oh, stavo parlando a un uomo poco fa, sul . . . una delle migliori autorità, credo, che conosca. E quando ha parlato di cose che riguardano questa nazione, e comunismo, vi farebbe cadere sulle ginocchia, davvero, per come è pervasa. Non c'è più niente di solido, nemmeno quasi nella nostra stessa nazione.

⁹³ C'è solo un'unica cosa solida che so che resisterà, è la Roccia, Gesù Cristo. Noi riceviamo un regno che non può essere smosso. E in questo tempo in cui ogni altra cosa sta cadendo, abbiamo un solido fondamento, il Signore Gesù Cristo. EntrateVi, amici. È un rifugio nel momento della tempesta. Che cosa meravigliosa!

Egli vide tutto questo verificarsi.

⁹⁴ Vediamo gli Ebrei ora. La Bibbia ha detto che Gerusalemme . . . E sarebbe fiorita come una rosa. E come hanno irrigato quella terra! E loro anche . . . Il profeta ha parlato e ha detto: “Quel giorno, che, l'acqua verrà dal nord”. Non c'era acqua là allora, nessuna fonte là allora. Ma negli ultimi anni, è spuntato un pozzo, e sta dando da bere alle valli. E la loro irrigazione è uno dei più grandi luoghi di agricoltura, per la sua dimensione, al mondo.

⁹⁵ E tutte queste grandi sostanze chimiche proprio nel Mar Morto. Ci sono abbastanza sostanze chimiche che si trovano sul suo fondale, che tutte le ricchezze del mondo non potrebbero comprarle; le sostanze chimiche, uranio e ogni altra cosa, proprio in fondo al Mar Morto, che adesso appartiene a Israele.

⁹⁶ “Il fico che mette i suoi germogli”. Non solo quello, ma gli altri alberi stanno mettendo i loro germogli. I comunisti stanno mettendo i germogli. L'anticristo sta mettendo i germogli.

97 E la Chiesa di Dio sta mettendo i germogli. Sta rifiorendo nella Sua potenza. La ruca ne mangiò una parte, il bruco ne mangiò una parte, l'anchilostoma ne mangiò una parte, il grillo ne mangiò una parte, ma Dio disse: "Rivivrà". Sta mettendo i germogli ora.

98 Gli alberi stanno mettendo i germogli. Daniele lo prevede, e gioì. Ora, in questo tempo, disse: "Or in quel tempo..." Il capitolo 12.

Or in quel tempo si leverà Micael, quel gran principe, che sta per li figliuoli del tuo popolo; e vi sarà un tempo di distretta, qual non fu giammai, da che questo popolo è stato nazione, fino a quel tempo; e in quel tempo d'infra il tuo popolo sarà salvato chiunque si troverà scritto nel libro.

99 Oh, my! Non siete contenti che il vostro nome è sul Suo Libro? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Quando lui, Daniele, qui, Lo vide: "Venne l'Antico dei giorni, i Cui capelli erano bianchi come lana. Ed aprì i Libri. E furono giudicati, ogni uomo, dai Libri", il grande Giudizio del Trono Bianco.

100 Ora, a Daniele fu data questa certezza, e alla fine della dispensazione Gentile. Leggete il... Quando andate a casa, e domani, leggete il capitolo 11. Potete vedere come il re del nord verrà giù, che non è nient'altro che la Russia, che scende per spingere contro di essa, come un turbine. E la grande Battaglia di Armageddon sarà combattuta proprio lì vicino alle porte di Gerusalemme. Notate. Oh, amo questo!

... e in quel tempo d'infra il tuo popolo sarà salvato chiunque è stato trovato scritto nel libro, il libro della vita dell'Agnello.

101 "Micael, quel grande principe, si leverà per" (cosa?) "per il tuo popolo". Bene.

E la moltitudine di quelli che dormono nella polvere della terra si risveglierà (quando?) quando queste cose avvengono; e gli uni a vita eterna, e gli altri a vituperio, e ad infamia eterna.

102 Proprio sicuro quanto c'è una Vita eterna, c'è un allontanamento eterno. È determinato da come trattate Gesù Cristo nella vostra vita. Se Lo amate, e siete nati di nuovo, e avete il Suo Spirito, avete Vita eterna. Altrimenti, non avete Vita eterna. Se il vostro nome è scritto sul Libro della Vita dell'Agnello, avete Vita immortale. Se non è scritto Lì, non sarete riconosciuti.

103 Di cosa si tratta? Tutte quelle profezie sono adempiute; tutto, proprio fino a questo tempo.

104 Il capo d'oro è passato, come Daniele disse che avrebbe fatto, il regno babilonese.

105 Succedendo a quello, disse, ci sarebbero stati i Medi e i Persiani. Loro succedettero al regno babilonense.

106 E caddero, a (chi?) i Greci, Alessandro il Grande.

107 E caddero, a (cosa?) i Romani. E i Romani si diffusero, in tutto il mondo, la Roma occidentale e orientale, le due gambe.

108 E disse: “Ferro e argilla erano nelle dita dei piedi; le dieci dita, i dieci regni”. E disse che non si sarebbero mescolati. E si sarebbero sposati tra loro; romanesimo e protestantesimo.

109 “E in quel giorno”, quando questa cosa esiste, “allora la Pietra fu spaccata dalla montagna, senza opera di mani, e rotolò e frantumò la cosa”. E prese il posto dell’immagine.

110 Così, fratelli miei, stiamo avendo problemi, stasera. “Guerre, rumori di guerre; terremoti in ogni luogo; tempo di perplessità, distretta tra le nazioni”. Sono appena tornato dall’estero, e non ho visto una nazione che non stia tremando nei propri panni. Non sanno cosa accadrà dopo.

111 Ma non siamo grati, stasera, che sappiamo cosa accadrà dopo! Il Signore Gesù Cristo verrà la seconda volta, in gloria e maestà! E ogni uomo o donna che viene trovato scritto nel Libro della Vita dell’Agnello, sorgerà con i suoi cari, per incontrare il Signore nell’aria. Oh, che cosa meravigliosa! Ecco perché diciamo:

La nostra speranza è costruita su nient’altro
Che il Sangue di Gesù, con giustizia;
Tutt’intorno l’anima mia rinuncia,
Egli è tutta la nostra speranza e dimora.

112 “Or in quel tempo, Micael si leverà, quel gran principe”. Micael era Cristo, certo, Che combatté le guerre degli Angeli in Cielo, con il diavolo. Satana e Micael combatterono insieme, cioè combatterono l’uno contro l’altro.

113 E, ora: “In quel tempo”, disse, “quanti furono trovati scritti nel Libro furono salvati. E quelli che hanno agito giusti...” Osservate questo.

E gl—gl’intendenti risplenderanno come lo splendor della distesa; e come gli...e quelli che avranno giustificati molti, risplenderanno come le stelle in sempiterno...

114 Guardo quello, a volte, e penso, fratelli. Escò, di mattina. Amo alzarmi presto. A voi non piace alzarvi presto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

115 Mi ricordo quando i fratelli e io ci trovavamo nelle montagne. Di mattina molto presto, intorno alle quattro, ci alzavamo. Guardavamo, sospesa là in fondo, e c’era la stella del mattino. Diventa davvero buio appena prima dell’alba.

116 Vediamo l'oscurità accumularsi ora. Che cos'è? È la Luce che spinge contro l'oscurità. Una deve cedere.

117 Tutte le cose striscianti che sono state in giro durante la notte, quando il sole spunta, si mettono al riparo quando la luce splende. Notte e buio. . . Notte e luce non posso esistere nello stesso edificio. O è buio o c'è luce. E la luce è estremamente più potente delle tenebre.

118 Così Cristo è estremamente più potente di tutti i nemici del mondo.

119 Ora, ci viene insegnato dagli scienziati; quando la luce inizia ad arrivare, comprime le tenebre. E le tenebre radunano tutta la loro armata, per combattere la luce, ma la luce prevale e si fa avanti.

120 E la Bibbia ha detto, negli ultimi giorni, che: "Satana sarebbe andato attorno a guisa di leone ruggente". Egli sta radunando, tutti i suoi nemici, tutti i suoi amici, i nostri nemici, e li sta riunendo insieme; accumulandoli sotto un grande capo, il marchio della bestia, nelle sfere ecclesiastiche, la confederazione di chiese. Tutti che si riuniscono e costituendosi una grande organizzazione, lo stesso come il cattolicesimo.

121 E gli imperi del mondo si stanno riunendo insieme, e stanno formando un grande capo lassù, nelle sfere politiche, chiamato comunismo.

122 E la Luce di Dio continua a farsi avanti. Cosa sta accadendo nello stesso tempo, per farlo? La Chiesa Cristiana, la Chiesa del Dio vivente, sta venendo unta. La Potenza sta arrivando a Lei. Sta ricevendo lo Spirito Santo.

123 Lo scorso anno, nelle sfere del pieno Vangelo, ci sono state un milione e cinquecentomila conversioni. Il più grande che si sia diffuso nel paese, per anni e anni. Non siamo più in un vicolo. Siamo sul corso alleluia. Non siamo più nel capanno. Un milione e cinquecentomila conversioni nei ranghi del pieno Evangelo, lo scorso anno, ha battuto il cattolicesimo e tutto il resto. Oh, my!

124 Che cos'è? La Luce si sta addensando. Grandi servizi di guarigione hanno setacciato il globo. Alleluia! Dentro, giù a Formosa, sono in corso campagne di guarigione. Giù in Giappone, sono in corso campagne di guarigione. Su nelle regioni gelate del nord, sono in corso campagne di guarigione. In giro per il mondo, campagne di guarigione! Alleluia! Uomini stanno ricevendo lo Spirito Santo, di ogni luogo. Siamo nel tempo della fine.

125 Cosa sta facendo? Allora il diavolo dice: "Ora è il mio momento". Sta riunendo le sue forze. La confederazione delle chiese che cerca di fermarli, dicendo: "Non sono altro che un mucchio di casse acustiche. Non hanno niente. È tutto fanatismo. Non esiste l'operare nel Soprannaturale".

¹²⁶ E nello stesso momento, il capo dell'americana... l'associazione medica scrive un articolo sul giornale, e ha detto: "Nessuno ha il diritto di entrare in una stanza di ammalati, ad assistere le persone, che non creda in Dio Onnipotente e non Lo accetti come suo Assistente". *The Christian Herald*, intervistando i dottori il mese scorso, ha fatto dei commenti che non potrei scrivere io stesso, se stessi cercando di vantarmene. Di cosa si tratta? In mezzo a tutto, Dio farà sì che i Suoi nemici testimonino alla Sua gloria. Sissignore. Il dottore ha detto: "Noi possiamo solo somministrare cure sanitarie, ma Dio è il guaritore".

Ho detto: "Quei grandi uomini stanno or ora scoprendo quello che noi mucchio di stupidi abbiamo sempre saputo". Proprio così.

¹²⁷ Uno di questi giorni gloriosi, scoprirete che questo mucchio di Potenza, che cambia le prostitute in signore, e gli ubriachi in signori e Cristiani, è la stessa Potenza che li solleverà da questa terra e li porterà a Casa nel Rapimento, in Gloria. Potrebbe essere troppo tardi; potrebbe essere troppo tardi per molti.

¹²⁸ "In quel tempo, Micael starà per il popolo". Non starà per le nazioni. Starà per il popolo. "E la moltitudine di quelli che dormono nella polvere della terra, gli uni sorgeranno a vituperio eterno e infamia. Ma gli intendenti e quelli che avranno giustificati molti, risplenderanno come le stelle in sempiterno". Alleluia!

Una tenda o una villetta, perché dovrebbe interessarmi?

Stanno costruendo un palazzo per me Lassù.
(Venite a trovarmi un giorno!)

¹²⁹ Di cosa si tratta? Sono uscito e ho guardato quella grande stella del mattino, mentre incomincia a muoversi lassù. Cosa dice la stella del mattino? La stella del mattino sta solo riflettendo la luce suprema del sole in arrivo. È giusto? La stella del mattino, il motivo per cui è così luminosa (sapete perché lo è?), il sole è molto più vicino ad essa. Si sta facendo avanti. E la stella del mattino saluta l'arrivo del sole.

¹³⁰ Bene, voi stelle del mattino, è tempo di salutare la Sua Venuta! Splendete, Stelle del mattino! Alzatevi presto! Essa dice: "Il Figlio presto sarà qui!"

¹³¹ Quando guardiamo e vediamo quella stella del mattino, mentre brilla nei cieli, significa che il sole molto presto splenderà.

¹³² E quando vediamo le Stelle del mattino di Dio, sorgere e splendere alla gloria della resurrezione di Gesù Cristo, mostra che quel Supremo Si sta facendo avanti. Le luci si stanno addensando, ma la Stella del mattino grida: "Tenete duro! Non manca molto alla luce del giorno". Tenete duro! Non manca

molto alla luce del giorno. Continuate solo a tenere duro. Come la Sorella Murphy e loro cantavano una volta: “Continua solo a tener duro; il giorno presto arriverà”. Tenete duro finché loro. . . Le Stelle del mattino stanno splendendo al mondo ora, illuminando il mondo, appena prima della grande oscurità, e il grande fulmine dal Cielo, la Venuta del Signore.

Ascoltate attentamente ora. Ora disse. . .

¹³³ Ho guardato la stella del mattino, e ho pensato: “Oh, stella del mattino!” Ho guardato giù. . .

¹³⁴ Un giorno, stavamo lassù, il Fratello Wood e io. Lui aveva appena acceso il fuoco, e stavamo per prendere la colazione. E mi girai e guardai la stella del mattino. Uscii lì tra quei cespugli di cedri; e i venti sussurravano tra i pini. Rimasi lì. Mi sentii bene, respirando quella buona, fresca aria mattutina; e quasi gelida, molto gelida. Si scende al fiume, si prende un secchio d’acqua, si congela prima di salire.

¹³⁵ Stando lassù, sollevando le mani, là fuori tra quei pini. Guardai la stella del mattino. Pensai: “Oh, guarda qui, cosa hanno fatto quarantacinque anni per me”. Dissi: “Oh, guarda qui. Mi stanno venendo le rughe. Mi stanno venendo le rughe alle mani; perdo i capelli; i denti se ne vanno. Oh, cosa hanno fatto quarantacinque anni in me! Ma”, dissi, “guarda laggiù, quella stella del mattino è proprio bella e luminosa quanto lo era nel giorno in cui Dio, ‘fiu’, la soffiò dalle Sue mani, e disse: ‘Che splenda!’”

¹³⁶ Poi pensai a questa Scrittura. Dissi: “Ma Dio ha promesso, se fossimo stati intendenti e avessimo giustificati molti, noi avremmo brillato più delle stelle per sempre”.

¹³⁷ Pensai: “Stella del mattino, stai risplendendo ora, ma aspetta che arriviamo noi Lì! Alleluia! ‘Brillare più delle stelle per sempre!’”

¹³⁸ E riuscivo a sentire quel vento che scendeva per la collina, proprio quasi all’alba, attorcigliarsi tra quei pini, dicendo:

C’è una Terra oltre il fiume,
 Che noi chiamiamo il dolce per sempre,
 E raggiungiamo quella riva solo per il grado di
 fede;
 Uno ad uno raggiungiamo il portale,
 Lì per dimorare con gli immortali,
 Quando suoneranno quelle campane d’oro per
 te e me.

¹³⁹ Che cosa grandiosa! “Coloro che sono intendenti giustificheranno molti, e brilleranno più delle stelle in sempiterno”.

¹⁴⁰ Quindi che differenza fa, comunque? A cosa serve questo vecchio breve intervallo di tempo qui? Questa piccola vecchia

polvere della terra, germe invertebrato, vecchio corpicino mortale che si deve corrompere e ritornare alla polvere, e i vermi della pelle lo divoreranno! Oh, my! Che possa sorgere con tutto me stesso, e splendere per la gloria di Dio! Mettere da parte ogni peso, così che lo Spirito Santo possa trasmettere i Suoi poteri e gloria, tramite la predicazione del Vangelo e la guarigione degli ammalati, per rivendicare Gesù Cristo risorto dai morti. Oh, my!

. . . in sempiterno.

Or tu, Daniele, serra queste parole, e suggella questo libro, infino al tempo della fine; perché allora molti andranno attorno, e la conoscenza accrescerà.

Poi io, Daniele, vidi e riguardai, ed ecco, altri due, che stavano ritti in piè; l'uno di qua sopra l'una delle ripe del fiume; uno sull'altro di là sopra l'altra.

E l'uno d'essi disse all'uomo vestito di panni lini (lo Spirito Santo), il quale era sopra le acque del fiume (popoli e moltitudine) . . .

¹⁴¹ Lo Spirito Santo sopra le persone! Oh! Alleluia! Lo Spirito Santo!

¹⁴² Apocalisse 15:16 dice, che: “La densità e moltitudini. L'acqua significa ‘densità e moltitudini di popolo’”.

¹⁴³ “Ed ecco Uno in lino bianco, che fa dei gesti su e giù, sulle acque, con le mani su verso il Cielo, giurando per Colui che vive in eterno: ‘Quando queste cose avverranno, il tempo non sarà più!’” Alleluia!

¹⁴⁴ “Il tempo non sarà più!” Giurò che, quando avremmo visto queste nazioni frantumarsi, e le cose aver luogo così: “Il mistero di Dio è già compiuto.”

¹⁴⁵ Che cos'è: “Il mistero di Dio”? “Dio in voi, la speranza della Gloria”, che risplende, il battesimo dello Spirito Santo!

¹⁴⁶ Poi disse: “Quando queste cose avvengono, il tempo non sarà più”.

¹⁴⁷ “Coloro che conoscono il loro Dio”, disse Daniele. “Negli ultimi tempi, molti andranno attorno, la conoscenza accrescerà. Ma coloro che conoscono il loro Dio si porteranno valorosamente negli ultimi tempi.”

¹⁴⁸ “Si porteranno valorosamente”. Oh, imprese di fede stanno dirompendo, in giro per il mondo, stasera, di continuo. In tutte le nazioni, grandi campagne! I ciechi stanno vedendo. I sordi stanno sentendo. Gli storpi stanno camminando. Persone di ogni estrazione sociale stanno venendo. Stanno ricevendo lo Spirito Santo; non solo i bisognosi e i poveri, ma i milionari e ogni altra cosa. Dio sta prendendo e mettendo la Sua veste su ognuno, e dando loro un invito alla Cena Nuziale.

149 E il grande Sommo Sacerdote, Melchisedec, verrà un giorno. E noi mangeremo la comunione, di nuovo, con Lui, nel Regno di Dio, uno di questi grandi, gloriosi giorni! Oh, sono felicissimo, stasera, di essere nel Regno! Sissignore. Un grande giorno, un giorno meraviglioso: “Il tempo non sarà più!”

150 Vedete, noi veniamo dall’Eternità. Eravamo, prima che il mondo fosse. Lo sapevate? Dio fece l’uomo a Sua Propria immagine.

151 “Dov’eri”, disse a Giobbe, quando Giobbe pensava di avere un po’ di sapienza. Disse: “Dov’eri quando fondavo il mondo, prima che lo fondassi, quando i figli di Dio cantavano tutti insieme e le stelle del mattino giubilavano?”

152 “Le stelle del mattino giubilavano”. Quelle risplendenti giubilavano, quando videro che un giorno avrebbero dimorato qui sulla terra. E il Re Melchisedec sarebbe giunto nella giustizia di Dio, e avrebbe dato la Sua vita, per redimerci a Dio, indietro di nuovo, e ora stelle splendenti in sempiterno.

153 “Dov’eri quando fondavo il mondo? Dichiarala dove sono fissati ad esso. Dimmi su cosa poggiano”. Disse: “Cingiti. Voglio parlarti come un uomo valente”. E Giobbe cadde sulla sua faccia come un uomo morto. Non poteva sopportarlo. Dio era lì. Eccovi. “Dov’eri quando fondavo il mondo?”

154 Questo Vangelo glorioso è stato profetizzato dai profeti dell’Antico Testamento. Ha attraversato le epoche. È qui stasera. È rivendicato da Dio. Si è diffuso nel mondo. Hanno cercato di spegnerLo.

155 Ma cercare di spegnere un fuoco in un giorno di vento, e del— e del legname in una foresta? Beh, non si può farlo. Più lo si combatte, più gli date venti; e più venti gli date, più brucerà. È l’unica cosa.

156 Eravamo soliti avere un piccolo fuoco, tra le montagne, quando di solito cercavo di far accendere un fuoco di mattina presto. Uscivo là e gettavo dei legnetti su esso; faceva fumo. So, quant’è vero che c’è un po’ di fumo, c’è del fuoco lì da qualche parte. L’unica cosa che dovevo fare era prendere il cappello e iniziare a sventolarlo, e alla fine prendeva fuoco.

157 Ecco di cosa ha bisogno la Chiesa oggi, è un altro sventolamento del Vento impetuoso che soffia come scese il Giorno di Pentecoste, che la sventoli di nuovo alla Fede, per ricevere il Signore Gesù Cristo alla Sua venuta in Gloria.

158 Guardate ai segni, prodigi, cose misteriose che accadono. “Terremoti in ogni luogo; maremoti che colpiscono la costa”, proprio come Gesù disse che sarebbe accaduto, “i cuori degli uomini che vengono meno; paura”.

159 Paura: “Oh, chi getterà la prima bomba a cobalto? Cosa accadrà? In poche ore tutto il mondo sarà annichilito”.

Beh, saremmo nella Presenza di Dio non appena cade dall'aereo. Proprio così. Cosa sarà? Non sarà niente, se non che abbandoneremo questa vecchia veste di carne.

Abbandoneremo, e sorgeremo e l'eterna
ricompensa prenderemo,
E grideremo attraversando l'aria,
"Addio, addio", dolce ora del pregar.

¹⁶⁰ Sarà tutto finito, e andremo a Casa. Deporrò questo vecchio corpo; lo scambieremo per una corona e una veste, dall'altra parte, che non svanirà. Ritourneremo da un vecchio uomo, una vecchia donna, a una persona giovane, per vivere per sempre, e brillare di più; e l'immortalità, per camminare su e giù per le strade della Gloria, nella Presenza del Signore Gesù Cristo. Cantavano: "Gloria a Dio nei Luoghi Altissimi! Ha fatto grandi cose in mezzo a noi".

¹⁶¹ Mentre siamo in viaggio oggi, con la Potenza di Dio che rivendica ogni cosa da ogni parte, guardiamoci in giro e vediamo dove ci troviamo. Guardate al fico che mette i germogli. Guardate agli altri alberi che mettono i germogli. Guardate le nazioni che mettono i germogli. Guardate la Chiesa dello Spirito Santo che mette i germogli. Guardate Pentecoste che Si ripete, ritorna, gli stessi segni e prodigi. Alleluia!

Preghiamo.

¹⁶² Padre Celeste, Ti ringraziamo stasera, per la Potenza della resurrezione di Gesù Cristo, per il grande Essere supremo, per la Sua unzione dello Spirito Santo. Ti ringraziamo che è qui ora, vivente, sempre vivente, che fa intercessioni sulla nostra confessione. Ti ringraziamo per la Tua Potenza di guarigione che ci ha afferrati come tizzoni, Signore, ci ha portati dalla tomba, ci ha resuscitati e ha rinnovato la nostra forza, e ci ha dato la Potenza, così che potessimo andare avanti e splendere qui in queste tenebre. Ti ringraziamo per questo.

¹⁶³ Padre, preghiamo che Tu benedirai ognuno che non è salvato. Benedici tutti i salvati. Concedilo, Padre. Benedici tutti gli ammalati; sii glorificato. Benedici questo piccolo tabernacolo. Benedici le persone. Benedici il Fratello Neville, il pastore. Benedici tutti i diaconi, gli amministratori. Concedilo, Signore. Metti le Tue mani di guarigione su di loro. E se il diavolo arriva e provoca delle piccole divergenze, sanale, Signore, subito, con il Balsamo di Galaad. Concedilo, Signore. Riversa l'olio d'unzione su di loro. Rendili umili nel cuore, dolci nell'anima. Possano camminare nelle orme del Signore Gesù. Se cose fisiche accadono a loro e si ammalano. Possa l'Angelo di Dio stare vicino, per applicare il Sangue di Gesù. Concedilo. Guarisci tutte le malattie.

¹⁶⁴ Aiutami, Signore, mentre troverò una via laggiù nei campi, vedendo quei grandi bisogni. Che bisogno del giorno! Milioni

sono morti. Centoquarantaquattromila atei sono morti oggi, senza conoscere Cristo. Aiutami, Caro Dio. Benedicici tutti, insieme.

¹⁶⁵ E un giorno, resuscitaci da questa terra, lassù, Signore, per sedere con Te sul Tuo trono, lassù nei luoghi Celesti, in Cristo Gesù. Concedilo, Padre. Fino a quel momento, possano salute e forza essere nostri, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Oh, voglio vederLo, voglio guardare il Suo viso,
Per cantare lì per sempre della Sua grazia che
salva;
Che sulle strade della Gloria io alzi la voce;
Le preoccupazioni tutte passate, finalmente
Casa, per gioire per sempre.

Mentre viaggio in questa terra, cantando
mentre vado,
Indirizzando anime al Calvario, al flusso
cremisi,
Molte frecce trafiggono l'anima mia da dentro
e fuori;
Ma il mio Signore mi guida avanti, con Lui
devo vincere.

Oh, voglio vederLo, guardare il Suo viso,
Per cantare lì per sempre della Sua grazia che
salva;
Che sulle strade della Gloria io alzi la voce;
Le preoccupazioni tutte passate, finalmente
Casa, per gioire per sempre.

¹⁶⁶ Ora ascoltate, solo un momento. Quanti metodisti sono presenti? Alzate la mano. Metodisti? Quanti battisti sono presenti? Alzate la mano. Quanti presbiteriani sono presenti? Alzate la mano. Quanti nazareni? Alzate la mano. Quanti pentecostali? Alzate la mano. Quanti luterani? Alzate la mano. Beh, ci siamo tutti. Guardate, un grandissimo gruppo, misto, tutti seduti in un solo luogo, in luoghi Celesti, gioendo nella Benedizione.

¹⁶⁷ Ora voglio che i metodisti stringano la mano ai battisti, i battisti ai luterani. Giratevi ora e stringetevi la mano. E giratevi da questa parte, ora, mentre lo cantiamo.

Indirizzando anime al Calvario, al flusso
cremisi,
Molte frecce trafiggono l'anima mia da dentro
e fuori;
Ma il mio Signore mi guida avanti, con Lui
devo vincere.

Oh, voglio vederLo, guardare il Suo viso,
 Per cantare lì per sempre della Sua grazia che
 salva;
 Che sulle strade della Gloria io alzi la voce;
 Le preoccupazioni tutte passate, finalmente
 Casa, per gioire per sempre.

¹⁶⁸ Non vi fa sentire bene? [La congregazione dice:
 "Amen".—Ed.] Non vi fa sentire come se foste tutti . . . Quanti
 Cristiani sono qui? Alzate la mano. Tutti quelli che credono
 al Signore Gesù Cristo, alzino la mano. Oh, my! Che cosa
 meravigliosa!

¹⁶⁹ Ora mentre ci separiamo, mentre andiamo, alle nostre case,
 andiamo in preghiera. Ora cantiamo il nostro buon vecchio
 cantico di congedo. Quanti lo conoscono? *Teco Prendi Il Nome
 Di Gesù*. Tutti insieme allora. Cantiamolo.

Teco prendi il Nome di Gesù,
 Triste Figlio di dolor;
 Ti darà conforto e gioia,
 PrendiLo, ovunque andrai.

Caro Nome, (caro Nome) oh che dolce! (oh, che
 dolce!)

Speme in terra e gioia in Ciel;
 Sì, caro Nome, oh che dolce!
 Speme in terra e gioia in Ciel.

Ascoltate.

Inchinandoci al Nome di Gesù,
 Cadendo prostrati ai piedi Suoi,
 Re dei re in Cielo Lo incoroneremo,
 Oh, quando il nostro viaggio è finito.

Caro Nome, oh che dolce! (oh, che dolce!)
 Speme in terra e gioia in Ciel;
 Caro Nome, oh che dolce!
 Speme in terra e gioia in Ciel.

¹⁷⁰ Ecco cosa voglio fare.

Teco prendi il Nome di Gesù,
 Come scudo da ogni insidia;
 Quando le tentazioni ti circondano,
 Sussurra quel santo Nome in preghiera.

Caro Nome, (caro Nome) oh che dolce!
 Speme in terra e gioia in Ciel;
 Caro Nome, (caro Nome) oh che dolce!
 Speme in terra e gioia in Ciel.



INIZIO E FINE DELLA DISPENSAZIONE GENTILE ITL55-0109E
(Beginning And Ending Of The Gentile Dispensation)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 9 gennaio 1955 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A. è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org